

LA GALLICA ALVERNIA

CHIESE ROMANICHE, SCULTURE DIPINTE, CASTELLI E VULCANI

20-27 LUGLIO 2015



Viaggio nel cuore della Francia insieme al prof. Fernando Lanzi

L'Alvernia, una delle regioni meno conosciute della Francia, uno scrigno di tesori d'arte e di spettacoli della natura. Decine di vulcani spenti, chiese romaniche con sorprendenti sculture dipinte, monumenti in pietra lavica, celebri santuari sul Cammino di Santiago

Lunedì 20 Luglio. Bologna a Le-Puy-en-Velay.

Viaggio da Bologna a Le-Puy-en-Velay in autostrada. Sistemazione in hotel per cena e pernottamento.

Martedì 21 Luglio. Le Puy en Velay

Dopo la colazione, visita ai monumenti principali di Le Puy en Velay. La Cattedrale, la chiesa romanica di St-Michel l'Aiguilhe, la grande statua di *Notre Dame de France*. Di stile romanico, denota influenze moresche e orientali, sicuramente legate alla sua posizione su una grande via di pellegrinaggio. Costruita su un'altura, nel luogo indicato da un'apparizione della Vergine nel 430, fu poi allungata appoggiando 4 campate su possenti sostruzioni per superare un dislivello di 17 metri. Bellissimo il chiostro, costruito a cavaliere tra il XI ed il XII secolo: le colonne sorreggono arcate policrome in arenaria bianca e roccia vulcanica scura, sormontate da un mosaico multicolore in terracotta. La Cappella di Saint-Michel venne costruita nel 962 dal vescovo Gotescalco, al ritorno dal suo celebre pellegrinaggio a Santiago di Compostela. Come spesso avviene per le chiese dedicate all'Arcangelo Michele, si trova in alto, sulla cima di un acuto e grigio camino vulcanico dentro il perimetro cittadino, che si eleva con una spettacolare *silhouette* a 82 metri sulla città. La Cappella si raggiunge salendo 268 gradini scolpiti nella roccia.

La gigantesca statua di *Notre Dame de France* fu costruita su un'altra collina lavica nel 1860, con il bronzo di 213 cannoni sottratti ai Russi dopo l'assedio di Sebastopoli.

Nel pomeriggio, ci sposteremo al castello di Polignac, sede di una delle più potenti famiglie del Velay, che conserva le mura del sec. XIII, e il possente dongione costruito fra il 1385 e il 1424, che domina dall'alto dei suoi 32 metri il territorio circostante.

Mercoledì 22 Luglio. Le-Puy, Brioude, Issoire, Clermont-Ferrand.

Dopo colazione, partenza da Le Puy per Brioude, dove visiteremo la bella Basilica romanica di Saint Julien, qui martirizzato nel 304. «...*benigna Brivas, Sancti quæ fovet ossa Juliani*» canta nei suoi *Carmina* Sidonio Apollinare: il luogo fu meta di importanti pellegrinaggi e processioni, attestati già dal V secolo. La presenza di pietre laviche color ocre fuori e dentro l'edificio ci rammenta che siamo in Alvernia, *Terre de Volcans*. Stupendi i leoni di bronzo sulle maniglie del portale Sud. Al termine della visita, partenza per Issoire e visita alla chiesa di Saint Austremoine. Il Santo fu il primo vescovo d'Arvernais, l'antico nome di Clermont. L'edificio domina il paese, al centro di un'ariosa apertura nel fitto tessuto urbano che ne esalta il carattere monumentale. Singolari i simboli dello Zodiaco scolpiti sul cornicione dell'abside. Entrando, si rimane colpiti dalle pitture, che ricoprono letteralmente ogni superficie del vasto ambiente. Questa chiesa, come quella di Saint Julien a Brioude, ci trasmette fedelmente l'idea del gusto per i colori tipico della civiltà medievale, la

quale spesso viene invece erroneamente associata ad ambienti spogli e monocromi, seppure di vasta dimensione e spazialità.

Giovedì 23 Luglio. Clermont-Ferrand

Dopo la colazione ci porteremo alla base del *Puy de Dome*, una delle più alte cime alverniati (1.465 m). Si trova nel cuore di una catena che comprende 80 vulcani spenti. Saliremo sulla *Panoramique des Domes*, modernissimo treno a cremagliera che ci porterà in pochi minuti sul *sommet* del Puy. Sulla cima si trovano i resti del più grande tempio di montagna della Gallia romana, dedicato a Mercurio. Nel pomeriggio, rientreremo a Clermont Ferrand per una visita ai principali monumenti della città: la cattedrale gotica con le splendide vetrate, la chiesa di *Notre Dame du Port*, capostipite del romanico alverniate costruita nel XII secolo, la fontana d'Amboise, la centrale *Place de Jaude*, luogo del passeggio cittadino, con la celebre statua equestre di Vercingetorige.

Venerdì 24 Luglio. Clermont-Ferrand, Orcival, St-Nectaire-Clermont Ferrand.

Dopo la colazione raggiungeremo il piccolo villaggio di Orcival (250 anime), dove visiteremo la basilica di *Notre Dame*, che per alcuni è la più bella chiesa romanica dell'intera Alvernia. Incastonata in una conca all'interno di una verde vallata, tra la montagna e il torrente, la chiesa fu edificata tra il 1146 e il 1178, ma raccoglie l'eredità di un edificio molto più antico, distrutto nel IX secolo dalle invasioni normanne. Vi si venera la Madonna in Maestà, statua lignea policroma databile al 1170, che la tradizione popolare onora attribuendola alla mano di san Luca. La Basilica è meta di pellegrinaggi documentati già dal VI secolo. Nel pomeriggio, visiteremo la chiesa romanica di St Nectaire, edificata in pietra vulcanica sulla sommità del monte Cornadore. Elegante nelle proporzioni esterne, all'interno potremo ammirare i capitelli policromi, recentemente restaurati. L'edificio venne costruito verosimilmente tra il 1080 ed il 1100.

Sabato 25 Luglio. Clermont-Ferrand, Souillac, Rocamadour

Dopo la colazione ci trasferiremo nel Perigord, a Souillac, nella valle della Dordogna, per la visita alla chiesa dell'abbazia benedettina di Santa Maria, ricca di notevoli sculture. Nel pomeriggio, raggiungeremo la vicina Rocamadour, la *Rupis Amatoris*, suggestivo borgo-santuario situato in una stretta gola dell'Alzou e appoggiato ad una vertiginosa parete di roccia. È uno dei più celebri santuari mariani di Francia. La rupe richiama le parole del Cantico dei Cantici: "...*columba mea, in foraminibus petrae*". Le sette Cappelle si raggiungono dall'unica strada del villaggio salendo la Grande Scalinata, *Le Grand Escalier*, di 216 gradini: chi è impedito può usare un moderno ascensore. A Rocamadour si venera una celebre Madonna Nera. Infissa nella roccia, è visibile una spada che sarebbe la leggendaria Durlindana del paladino Orlando.

Domenica 26 Luglio. Rocamadour, Cahors, Montpellier

Dopo la colazione ci trasferiremo a Cahors, per visitare la Cattedrale di Santo Stefano. La cattedrale, a navata unica, è coperta da due cupole su pennacchi, le più grandi di Francia (18 metri di diametro). Nella cappella di Saint Gausbert viene venerata la reliquia della *Sainte Coiffe*, identificata come il sudario di Cristo. Secondo una tradizione, Carlo Magno, che l'avrebbe ricevuta dal Patriarca di Gerusalemme e dal Califfo Rachid al Haroum, la donò nell'anno 803 al vescovo Aymatus. Secondo un'altra tradizione, sarebbe stata portata a Cahors dal vescovo Geraud de Cardaillac, di ritorno dalla Terra Santa all'inizio del XII secolo.

Nel pomeriggio, ci porteremo a Montpellier percorrendo l'Autostrada dei Due Mari, che attraversa la Linguadoca, teatro delle Crociate Albigesi contro l'eresia Catara, di cui verrà illustrata la vicenda. Domenico da Guzman fu ispirato a fondare l'Ordine dei Predicatori proprio dalla necessità di controbattere la diffusione di questa eresia. L'Ordine è noto come "dei Domenicani", e la casa madre è a Bologna.

Lunedì 27 Luglio. Montpellier-Bologna

Dopo la colazione, partenza da Montpellier verso Bologna, attraversando il dolce paesaggio della Provenza, ricca di memorie di santi e di storia, che verrà illustrata durante il viaggio. L'arrivo è previsto in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE (al raggiungimento di trenta partecipanti)

a persona in camera doppia con servizi privati	€.1100
supplemento camera singola	€. 250

LA QUOTA COMPRENDE: Viaggio in Pullman Gran Turismo, consumazione a bordo del pullman di acqua e caffè, guida culturale da Bologna per tutta la durata del viaggio, sistemazione in Hotel 3* e 4* in camera doppia con servizi privati, trattamento di mezza pensione, assicurazione viaggio + bagaglio + medico.

LA QUOTA NON COMPRENDE: Bevande in genere, ingressi a pagamento, extra personali e quanto non espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

Per informazioni contattare: cell. 335.446560 e mail: lanzi@culturapopolare.it

Iscrizioni entro il 30 maggio, con versamento di un acconto del 50%. Saldo entro il 20 giugno.

ORGANIZZAZIONE TECNICA:

